

# Due Nazioni di lingua tedesca

## Parte 3<sup>^</sup>

Di Roberto Serassio

Quella contemplata in questo itinerario è la terza tappa del lungo viaggio che ci porta da Vaduz ad Hannover. La lunghezza di questo percorso sarà di circa trecentocinquanta chilometri ed avrà il suo inizio a Sesslach e terminerà a Bad Hersfeld.



### Elenco città e strutture di sosta

Località	Indirizzo struttura	Coordinate Lat - Long
Sesslach	Parking senza servizi, Coburger Straße, 8, Sesslach	50.189409 - 10.845643
Bad Staffelstein	Stellplatz Obermain Therme, Am Kurpark,	50.10775 - 10.99208

	1, Bad Staffelstein	
Schesslitz	Parking senza servizi, Windischlettenerstraße, 5, Schesslitz	49.977029 - 11.022729
Bamberg	Reisemobilstellplatz Heinrichsdamm, Rhein Main Donau Damm, Bamberg	49.88583 - 10.90282
Würzburg	Friedensbrücke, Dreikronenstraße, 2, Würzburg	49.79708 - 9.92302
Hammelburg	Forellenhof Reuss, Am Erlich, 30,	50.13259 - 9.81754
Fulda	Reisemobilplatz, Weimarer Straße, Fulda	50.55647 - 9.66697
Bad Hersfeld	Stellplatz , Kolpingstraße, Bad Hersfeld	50.86771 - 9.72951



L'area sosta di Bad Staffelstein

**SeBlach** è un piccolo villaggio medievale situato a dodici chilometri a sud ovest di Coburg. Racchiuso entro le mura di difesa è una di quelle tipiche cittadine monumento di cui non si deve scrivere molto.



### Il centro di Seßlach

Le parole non servirebbero a descriverla, anche perché non possiede qualche monumento specifico che si può dettagliare. L'unica cosa che possiamo dire è di passeggiare nel suo centro storico e di godere del piacere di vedere le sue case e le sue viuzze, dove una cascata di gerani contribuisce a creare un ambiente semplicemente delizioso da cui difficilmente ci si può staccare. Per invogliare i visitatori ad entrare in questo paesino, abbiamo cercato di documentarci, tramite diverse fonti, incluso ufficio turistico locale, ma niente ci è sembrato adatto per descrivere l'atmosfera particolare che si respira a Seßlach. Anche le nostre parole, benchè entusiastiche, non sono in grado di spiegare ciò che si prova entrando in paese, pertanto smettiamo di scrivere e diciamo soltanto: visitatelo!

**Con la strada N° 4** raggiungiamo Bad Staffelstein, posta sul fiume Meno, al centro di una magnifica zona alla quale è stato dato il nome di Eden del Meno Superiore. La città è conosciuta sin dal 800 ed ha ricevuto lo stato di città nel 1130. Essendo stato quasi completamente distrutto nell'incendio del 1684, il centro storico possiede edifici perlopiù costruiti dopo quella data. E tra questi vogliamo citare:

**Il municipio**, edificato tra il 1684 ed il 1687, è una costruzione di tre piani che domina la piazza del mercato, in stile francone e con travi a vista.

**La torre di Bamberg**, comunemente chiamata la Stadtturm, è l'unica sezione rimasta delle fortificazioni cittadine. Per un po' di tempo è stata usata come sede di esposizioni temporanee.

**Pur essendo** una cittadina gradevole e pur possedendo una sorgente termale salata che le è valso il titolo di Bad, Staffelstein forse non meriterebbe una deviazione. Tuttavia nei suoi dintorni si trova l'abbazia di Banz che da sola vale la visita.



### L'abbazia di Banz

Il monastero benedettino venne fondata nel 1070 dalla Contessa Alberarda di Schweinfurt e da suo marito il Conte Hermann di Habsberg Kastl e, fino alla secolarizzazione avvenuta nel 1803, era il più antico convento della regione del Meno Superiore. Dopo la guerra dei trent'anni l'abbazia dovette essere ricostruita ed i lavori furono commissionati all'architetto Leonhard Dientzenhofer e, dopo la morte di questi, a suo fratello Johann. I lavori iniziarono nel 1698 e la chiesa, costruita in stile barocco, venne consacrata nel 1719. L'interno è costruito con una serie di elissi che escludono qualsiasi angolo retto. L'altare principale, il coro e le statue dei santi, sia all'interno che sulla facciata, sono di Balthasar Esterbauer, mentre gli affreschi sul soffitto sono di Melchior Steidl. Gli stalli del coro furono realizzati dal mobiliere di corte ed ebanista di Schönborn Johann Georg Nestsfell. Secolarizzata e dissolta nel 1803, l'abbazia è attualmente di proprietà della Fondazione Hanns Seidel.

**Trattandosi** di una cittadina termale e visto che siamo approssimativamente a metà viaggio, Staffelstein potrebbe essere il posto ideale per una pausa rilassante e per smaltire al mattino con l'acqua termale, le birre bevute alla sera prima.

**Scheßlitz** è posta sulle colline della Svizzera della Franconia, sulla autostrada A70 tra Bamberg e Bayreuth. Originalmente un insediamento slavo, la città ha celebrato nel 2005 il suo milleduecentesimo anniversario, essendo comparsa, per la prima volta, su di un documento ufficiale nel 805. Oggi è una pittoresca cittadina, meta di un turismo affascinato dall'architettura medievale tedesca.



## Scheßlitz

Il centro storico, con la sua Hauptstrasse su cui si affacciano molte case tradizionali è il tipico esempio di una strada tedesca dei secoli XVIII e XIX. Tra i tanti monumenti che ci hanno colpiti citiamo:

**L'antica sede** della gilda dei birrai è un edificio con travi a vista, riccamente decorati, costruito nel 1692. Oggi è conosciuta come Dillighaus ed ospita un caffè.

**Il barocco edificio** dell'ospedale Elisabethen venne edificato tra il 1766 ed il 1767 e possiede una facciata con ornamenti tridimensionali. L'ospedale, inteso come istituzione, venne fondato nel 1395 dal Vescovo di Bamberg Lambert von Brunn per assicurare sostegno ai poveri, agli ammalati ed agli invalidi.

**La chiesa parrocchiale** cattolica di St Kilian fu iniziata attorno al 1400. Più tardi fu ampliata la navata, inglobando la cappella cimiteriale che venne trasformata in cappella confessionale e nel 1571 fu aggiunto il campanile con la sua guglia appuntita. Il decoro interno risale al XVIII secolo e comprende l'altare principale del 1787 che già mostra segni di classicismo. Tuttavia il suo pezzo più importante è il pulpito rococò. Sul lato nord della chiesa si trova un affresco con scene dal Monte degli Ulivi.

**Ci dirigiamo ora** a Bamberg per visitare un altro gioiello della Baviera. Per raggiungerla prendiamo l'autostrada che, in un battibaleno, ci porta in questa città meravigliosa. Come Roma anche Bamberg è costruita su sette colli ed ogni colle ha delle particolarità che lo rendono

veramente interessante. La città è posta sul fiume Regnitz, vicino alla confluenza con il Meno. La città vecchia, menzionata per la prima volta nel 902, è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco e merita pienamente la classificazione.

**La Domplatz** è una delle più piacevoli piazze di tutta la Germania ed è il luogo in cui sorgono la Cattedrale, l'Arcivescovado ed altre costruzioni di pregio. Questa piazza è il posto perfetto per iniziare la visita della città vecchia di Bamberg, in quanto tutti i monumenti cittadini più interessanti, sono da qui, facilmente raggiungibili. La Domplatz è anche il luogo dove rilassarsi tra una visita e l'altra grazie ai suoi locali pubblici ed ai suoi negozi.

**Il monumento** più importante e forse, il più conosciuto, è la Cattedrale costruita in stile tardo romanico nel 1211 con la combinazione di elementi di gotico francese. L'edificio è a tre navate e possiede due torri, ad ogni estremità, alte, ognuna, ottantuno metri. Al suo interno si trovano tre perle molto famose: le tombe di Enrico II e di sua moglie, quella del cosiddetto Cavaliere di Bamberg che, molto verosimilmente, rappresenta l'imperatore Corrado III e quella del Papa Clemente II. Altre cose di interesse visibili all'interno sono l'altare mariano, l'altare principale con una bella Crocifissione ed il portale mariano.



La Domplatz con la cattedrale

**Il Diözesanmuseum** è situato nel complesso della Cattedrale e fu fondato per ospitare i preziosi tesori ed oggetti raccolti nel corso degli anni. I reperti sono di varia natura e includono paramenti, sculture ed oggetti appartenuti al Papa Clemente II.

**La Neue Residenz** si trova a pochi metri dalla Cattedrale, pertanto ci sembra logico proseguire con la visita di questo palazzo. L'ampio edificio venne edificato tra il 1695 ed il 1704 da Johann Leonhard Dietzenhofer. Gli interni sono stati riccamente restaurati e gli affreschi originali di Melchior Steidl sono ancora magnifici come il giorno che furono dipinti, così come sono ancora magnifici gli appartamenti residenziali e la camera dell'Imperatore. Il palazzo ospita la Galleria Statale che espone collezioni di maestri tedeschi tra cui Lucas Cranach il Vecchio.



La Neues Residenz

**Il museo della storia** di Bamberg è situato nel palazzo della Alte Hofhaltung, posto, come abbiamo detto sulla Domplatz, proprio di fianco alla Cattedrale. La costruzione è l'antica residenza del Vescovo, costruita nel XV secolo. Il portone di entrata presenta le statue dell'Imperatore Enrico II e di sua moglie Cunegonda, la coppia imperiale che visse in questo luogo. La storia della città e della regione circostante viene illustrata attraverso una varietà di collezioni ed oggetti archeologici e di importanza storica. La visita del palazzo è altrettanto significativa quanto la visita al museo.

**Su di una collina** sopra la città vecchia si trova la chiesa parrocchiale. E' un edificio gotico costruito tra il 1320 ed il 1387 ed è comunemente conosciuto come Marienkirche. La costruzione possiede un portale nuziale ornato con sculture delle vergini sagge e delle vergini sciocche, mentre l'interno esibisce un altare maggiore ed una Madonna con Bambino di notevole pregio ed un dipinto dell'Assunzione del Tintoretto.

**Johann Dientzenhofer** è stato l'architetto della Böttingerhaus, un palazzo barocco posto nella Juedenstraße e costruito tra il 1707 ed il 1713. Il nome della costruzione deriva da Johann Bottinger, un rinomato cittadino di Bamberg che visse in questo edificio con la famiglia. Incredibilmente per essere un palazzetto, la casa non ha atrio ed è molto limitata nei suoi spazi. Purtroppo, al momento non è aperta al pubblico.



La  
Böttingerhaus

**La E.T.A. Hoffmann Haus** è situata sulla Schillerplatz. Questa casa era la residenza della persona che fu molto coinvolto nel movimento del Romanticismo. Benché non sia riuscito a diventare un compositore ed un direttore di orchestra, diventò importante come autore e critico musicale. La casa è praticamente un museo a lui dedicato che espone molti suoi scritti e ricordi.

**Il Karl May Museum** espone oggetti e reperti relativi alla vita di questo scrittore che ottenne grande popolarità grazie ai suoi scritti di viaggi che coinvolgono le Americhe, l'Oriente ed il Messico. E' considerato l'autore tedesco che ha venduto di più al mondo.

**L'Hain Park** è un piacevole parco cittadino posto a sud della città vecchia. Fu creato nel 1802 su di un'area che era di proprietà di Massimiliano il quale la donò ai cittadini di Bamberg. Il parco venne esteso 1870 ed in esso si trova un orto botanico, aperto nel 1973, numerosi sentieri ed innumerevoli specie di piante e di alberi. E' il posto giusto, con bel tempo, per ritemperare le energie.

**Il Wasserschloß Concordia** è un meraviglioso palazzo barocco costruito sul bordo dell'acqua. Venne edificato tra il 1716 ed il 1722 da Ignaz Tobias Böttinger con un magnifico giardino ed un accesso al fiume. Originalmente era il luogo di riunione di una confraternita sociale chiamata Concordia, dalla quale gli deriva il nome. Oggi il palazzo ospita un istituto scientifico e, non avendo subito danni durante la guerra, si è preservato splendidamente.





Il Wasserschloß Concordia

**Il Karmelitenkloster** è un antico ospedale abbaziale dedicato a San Teodoro e costruito nel XII secolo che però, nel 1589, divenne di proprietà delle Carmelitane. Il complesso è in stile romanico e sono visibili i resti di una chiesa di importanti dimensioni di cui il campanile e l'altare principale sono ancora visitabili così come sono visitabili molte altre aree della costruzione.

**Bamberg** ha una lunga tradizione nella produzione della birra ed è conosciuta, tra molte, come la città della birra. Quando mai, in Germania, non esiste una località che non sia famosa per questa bevanda? Tra i resti dell'antica abbazia benedettina, oggi meglio conosciuta come la chiesa di San Michele, si trova, nel vecchio birrificio del monastero, il museo della Franconia della birra. I visitatori potranno venire a conoscenza, tramite attrezzature ed oggetti, della storia e del processo di produzione di questa bevanda, apprezzata in tutto il mondo. Naturalmente a fine visita, chi lo vorrà potrà sbizzarrirsi con le degustazioni.

**Come abbiamo** visto precedentemente, la chiesa di San Michele è costruita sul sito della ex abbazia benedettina che fu edificata a partire dal 1015. L'edificio che vediamo ora venne edificato nel 1121 e ottenne la sua forma attuale con i lavori eseguiti nel XVI e XVII secolo. Gli affreschi del soffitto, aggiunti nei secoli XVII e XVIII da Balthasar Neumann, raffigurano seicento specie di piante e sono soprannominati “l'orto botanico”.

**L'Altes Rathaus** è uno degli edifici cittadini più conosciuti. E' posto su di un'isola artificiale sull'Obere Brücke, il ponte che attraversa il fiume Regnitz. L'edificio, costruito in stile gotico, sembra reggersi in equilibrio precario sull'acqua con la casa a graticcio chiamata Rottmeisterhaus, aggiunta in un'epoca più tarda. Edificato tra il 1744 ed il 1756 è stato utilizzato come municipio finchè non si è costruito il nuovo. Gli appassionati di fotografia potranno trovare scorci magnifici

scendendo nell'Untere Brücke.



L'Altes Rathaus

**Come molte città** europee anche Bamberg ha il suo quartiere chiamato Kleine Venedig, piccola Venezia. Naturalmente alla città italiana assomiglia pochissimo, ma è comunque fonte di orgoglio per gli abitanti di questa città tedesca. Il quartiere è situato sulla riva nord del Regnitz ed è pieno di casupole di pescatori, ognuna delle quali possiede un'attraente facciata resa ancor più bella dai fiori che la ornano. Le case sono state occupate da una miriade di ristoranti e birrerie dove si può gustare la famosa birra affumicata.

**Il Grüner Markt** si trova a nord della piccola Venezia. E' un quartiere in cui ci sono molti edifici storici, un seminario e chiese come quella di San Martino o dell'ospedale di Santa Caterina: Anche l'adiacente Maximilianplatz è ricca di edifici storici che non vanno assolutamente persi e, se dopo la visita si è stanchi, ci si può sempre riposare nei bar e nelle taverne che popolano la piazza.

**Il museo di storia naturale** cittadino è stato creato nel 1791, rendendolo così uno dei più antichi della Germania. L'esposizione tratta informazioni sul territorio e sul mondo naturale locale. La collezione originale era di proprietà di Franz Ludwig von Erthal von Bamberg, ma fu posta sotto il controllo dell'Università nel 1803. Oggi è gestita dall'ente bavarese per le collezioni scientifiche. Una delle attrattive principale è la voliera che raggruppa diverse specie di uccelli. Tra tutto ci sono più di duecentomila reperti in esposizione.

**La Maxplatz** è una piazza piuttosto grande, posta vicina al Grüner Markt. E' circondata da edifici storici e da un buon numero di caffè e negozi. Sul lato nord è posto il nuovo municipio che viene

ancora utilizzato come il centro dell'amministrazione cittadina. Fu costruito da Balthasar Neumann come seminario, ma trasformato in seguito in edificio comunale. La costruzione non è aperta ai turisti.



La Maxplatz

**Con questa piazza** terminiamo la vista della Bamberg monumentale. E' stata parecchio impegnativa per cui è d'uopo una pausa di riflessione. Come abbiamo visto, i locali pubblici non difettano, per cui si hanno moltissime possibilità di rifocillarsi.

**Chi invece preferisce** dedicarsi allo shopping potrà approfittare del centro pedonale con i suoi innumerevoli piccoli negozi o dell'Atrium shopping centre localizzato molto vicino alla stazione centrale. Diciassettemila metri quadri di centro commerciale sono a disposizione di coloro che fanno degli acquisti un'arte.

**La B22** ci porta comodamente all'intersezione dell'autostrada A3 con la quale raggiungiamo Würzburg, posta sul fiume Meno. La città, menzionata per la prima volta nel 704 fu pesantemente bombardata durante la seconda guerra mondiale e distrutta al novanta per cento. Quasi tutti i monumenti più insigni furono parecchio danneggiati e pertanto si dovette portare avanti un'opera di restauro veramente minuziosa. La maggior parte dei lavori fu eseguita da manodopera femminile in quanto, finita la guerra, gli uomini erano o deceduti o prigionieri. In ogni caso il lavoro fu fatto in modo egregio e questo è il migliore esempio di femminismo ante litteram.

**Cominciamo** la visita con l'edificio più famoso della città: la Residenza dei principi vescovi.



La residenza dei principi vescovi

Posta sul margine orientale cittadino, fu commissionata da due principi vescovi, i fratelli Johann Philipp Franz e Friedrich Karl von Schönborn e venne edificata tra il 1720 ed il 1744 sotto la supervisione di numerosi architetti tra cui Johann Lukas von Hildebrandt e Maximilian von Welsch, anche se l'edificio è perlopiù associato a Balthasar Neumann, il creatore del famoso scalone barocco. Nel suo interno presenta degli ambienti veramente notevoli dal punto di vista artistico. Tra questi citiamo la Hofkirche, riccamente decorata con pitture, sculture ed ornamenti di stucco. Gli altari furono dipinti dal Tiepolo che, tuttavia, non si è limitato a questo lavoro, ma ha prestato la sua opera nella scala monumentale affrescandone il soffitto con quello che è ritenuto il più grande affresco del mondo. La parte più prestigiosa della residenza, o almeno quella che viene ritenuta tale, è la sala dell'imperatore. In effetti è molto bella, ma per noi che siamo italiani l'affresco del Tiepolo supera tutte le altre opere d'arte. Scusateci il campanilismo.

**Il museo Martin von Wagner** fa parte del complesso della Residenza e si entra attraverso il cortile di quest'ultima. Esso fu creato nel 1963 per raccogliere le collezioni di Luigi I di Baviera e Martin von Wagner. L'esposizione include sculture, dipinti, disegni, antichità ed altri oggetti tra cui manufatti risalenti ai troiani, greci ed egiziani.

**Il Bürgerspital** è un ospedale che fu fondato, nel 1319, da Johann von Steren. Originariamente era un'istituzione caritatevole per vecchi ed infermi che ancora oggi ospita una casa di riposo per anziani. L'ospizio si autofinanzia con la produzione e vendita del proprio vino che, naturalmente

viene servito anche agli ospiti. I visitatori possono assaggiare il nettare nell'annessa taverna.

**Il Juliusspital** è il secondo ospedale storico della città: Il primo lo abbiamo appena visitato. Fu fondato nel 1576 da Julius Echter e rimodernato nei secoli XVII e XVIII. Il complesso ospedaliero veniva utilizzato per la cura dei poveri. Oggi, dopo gli ammodernamenti del caso, viene ancora utilizzato per lo stesso scopo. Al suo interno sono ospitati una fattoria, un asilo, dei giardini e una vineria. Sotto il porticato rococò si trova una farmacia che risale al 1765 la quale è stata perfettamente restaurata.

**La Marienkapelle** è una deliziosa cappella, in stile gotico, costruita nel XIV secolo. Il timpano del portale nord presenta scene dall'Annunciazione veramente dettagliate, mentre nell'estremità sud troviamo statue di Adamo ed Eva. L'interno ospita una tomba di Conrad von Schaumberg.

**La Haus zum Falken** è una residenza rococò, posta sul lato nord della piazza del mercato. L'edificio è letteralmente coperto da decorazioni in stucco bianco ed è stato recentemente restaurato, riportandolo così al primitivo splendore. Oggi la costruzione ospita una biblioteca comunale ed uno degli uffici turistici cittadini.



La Haus zum Falken

**La chiesa denominata** Neumünster venne edificata nel XI secolo ed è un grande edificio barocco con un'enorme cupola ed una facciata in arenaria. L'interno contiene molte opere d'arte come l'Uomo del Dolore del XV secolo ed una Madonna. Tra le persone sepolte nella chiesa citiamo St Kilian, St Kolonat, St Totnan e Walther von der Vogelweide. I crani dei tre santi sono portati annualmente in processione da studenti di teologia.

**Vicino al Neumünster** si trovano i resti di un monastero del XII secolo, oggi conosciuto come il Lusamgärtchen. L'area è essenzialmente formata da un giardino e da una piazza in cui si trovano colonne ed altri resti sparsi un po' dappertutto. Al centro è posto il memoriale al famoso poeta locale Walther von der Vogelweide, vissuto nel XIII secolo, che si dice sepolto sul sito dopo che la chiesa approvò la sua linea politica.

**La Cattedrale di St Kilian** è situata nella Domerschulstraße ed è la quarta chiesa romanica della Germania per dimensioni. Venne edificata tra il 1045 ed il 1188 ed è dedicata al monaco irlandese, più tardi santificato, che si trasferì a Würzburg nel 686. L'edificio possiede due campanili ed è a tre navate ed il suo interno ospita parecchie cose interessanti tra cui una cappella costruita da Balthasar Neumann, un gruppo di sepolture di diversi Vescovi ed un coro con parecchi stucchi barocchi.

**Di fianco al Duomo** si trova il museo della Cattedrale che contiene collezioni di arte religiosa ed ecclesiastica messe insieme nel corso degli anni dalla Diocesi di Würzburg. Gli oggetti in esposizione includono dipinti, sculture, pannellature ed arredamenti religiosi.



L'Alte Mainbrücke

**L'Alte Mainbrücke** collega la città vecchia con la fortezza di Marienberg. Il ponte fu costruito tra il 1473 ed il 1543 e per questa ragione è il più antico ponte sul fiume Meno. L'attraente struttura è uno dei monumenti principali del centro storico ed è tutt'oggi aperto al traffico.

**Il Mainfränkisches Museum** è il museo della storia della città ed è situato nella fortezza di Marienberg. Oltre milleduecento anni di storia sono coperti attraverso i reperti che occupano

diverse stanze. Questi vanno dalla fondazione della città sino al periodo della seconda guerra mondiale. Il museo ospita un tesoro di importanti oggetti storici che fu murato in una stanza del castello durante la guerra dei trent'anni e dimenticato sino al 1907.

**Costruita su di una collina** che domina la città ed il Meno, troviamo la fortezza di Marienberg. Il sito è sempre stato usato per scopi difensivi sin dai tempi dei Celti che qui avevano costruito un caposaldo. La chiesa, costruita nel 707, è stata ampliata, a partire dal 1211 sino a diventare la costruzione che vediamo adesso. L'edificio comprende un palazzo rinascimentale e barocco, il Fürstenbau Museum ed il museo che abbiamo visitato precedentemente.



La fortezza di Marienberg

**La Kappele**, posta nella parte sud ovest di Würzburg, è un delizioso edificio barocco, costruito da Balthasar Neumann tra il 1747 ed il 1750. Il suo decoro interno, con le pitture murali di Matthias Günther, si può definire eufemisticamente generoso. La chiesa è stata, per molti anni, luogo di pellegrinaggio ed, oltre che per se stessa, merita una visita per la vista che si ha sul Meno.

**Uno dei dock posti** lungo il fiume Meno, è stato restaurato ed oggi viene utilizzato come galleria d'arte o Kulturspeicher. Ospita mostre temporanee di arte dal XIX secolo in avanti che variano continuante per tema. C'è comunque una parte che ospita una mostra permanente di lavori di Leibl, Liebermann, Slevogt e di Peter C. Rupert con le sue forme d'arte europea in cemento che vanno dal 1945 ad oggi.

**Lo Stift Haug** è una chiesa barocca, opera dell'architetto ticinese Antonio Petrini. È un grandioso edificio con facciata su cui si trovano torri e statue e con una cupola ottagonale. All'interno ci sono tombe di vescovi del XVII e XVIII secolo e sull'altare la celebre pala del Tintoretto raffigurante la Crocifissione.

**La strada dello shopping** di Würzburg è la Schönbornstraße dove si trovano grandi centri

commerciali e negozi di abbigliamento, mentre nella Juliuspromenade si trovano i negozi più esclusivi e le più raffinate boutique.

**Prima di lasciare** definitivamente la zona di Würzburg, consigliamo una visita a diversi paesini dei suoi dintorni che, pur non avendo opere d'arte di pregio, sono dei luoghi di cui ci si innamora a prima vista e che si abbandonano con difficoltà. Sono tutti borghi votati alla cultura della vite ed alla produzione del vino di qualità, per cui la loro visita è resa ancora più gradevole. I loro nomi sono: Dettelbach, dove c'è anche l'area di sosta, Rödelsee, Mainbernheim, Iphofen, Marktbreit, Frickenhausen, Sulzfeld, Ochsenfurt e Sommerhausen. I paesi sono minuscoli e quindi sono tutti visitabili in una giornata, pertanto non porteranno grossi ritardi alla tabella di marcia, ma in compenso arricchiranno e renderanno ancora più piacevoli le nostre vacanze.



La Marktplatz con il municipio

**La visita** della cittadina successiva è riservata agli amanti del buon bere. Hammelburg è infatti la più antica città vinicola della Franconia. La si raggiunge con una piccola deviazione dall'autostrada A7. Il comune non possiede monumenti di rilievo, ma è tuttavia una cittadina dall'aspetto medievale e presenta un centro storico con stradine tortuose e case tipicamente tedesche. La bellezza del luogo, unita alla bontà del vino fa di Hammelburg una sosta gradita dopo tante visite impegnative. Consigliamo inoltre di approfittare dei suoi numerosi ristoranti che son tutti accoglienti ed offrono



una lista vivande di qualità. Per un giorno è lecito trasgredire. **I meno giovani** si ricorderanno di una serie televisiva degli anni 70-80 intitolata Hogan's Heroes in cui si narravano le vicende tragicomiche di prigionieri di guerra americani. Il campo di prigionia descritto era appunto quello di Hammelburg e la cittadina, grazie a questa serie, riceve innumerevoli visite di persone che l'hanno conosciuta tramite la TV.

**Ritorniamo sull'autostrada 7** che percorriamo in direzione nord con destinazione Fulda, graziosa città dell'Assia, posta sul fiume omonimo. Il monastero benedettino di Fulda fu fondato nel 744 da St Sturm, un allievo di San Bonifacio e fu uno degli avamposti utilizzati da questo santo per la riorganizzazione della Chiesa tedesca. E più tardi servì come base dei missionari che accompagnavano gli eserciti di Carlomagno nelle loro campagne militari e politiche per la completa conquista e conversione della Sassonia pagana.

**Durante la guerra fredda** il confine tra la Germania ovest e quella dell'est passava giusta ad est della città e i sovietici e i tedeschi dell'est tenevano forze militari nella zona poiché ritenevano che quella fosse una potenziale via di invasione della Repubblica Democratica Tedesca e delle Nazioni orientali.

**Iniziamo la visita della città** dal Barockviertel, il quartiere barocco che testimonia la ricchezza del passato di Fulda e lo si può ammirare seguendo la Pauluspromenade che va dalla Paulustor, la porta del 1711, alla Bonifaziusplatz, dove si trova una grande statua di San Bonifacio.

Lo Stadtschloß, l'imponente ex residenza episcopale, è situato all'opposto della Cattedrale, nel centro storico cittadino. Il sontuoso palazzo barocco venne costruito da Johann Dientzenhofer e da Andreas Gallasini.



Lo Stadtschloß

Gli interni sono rococò e presentano delle sale veramente notevoli come la Kaisersaal che è forse quella più significativa, il salone da ballo e la galleria degli specchi. Gli esterni sono invece arricchiti da un elegante giardino e da una piacevole orangerie.

**La Heilig Geist Kirche** è una chiesa cattolica posta molto vicina al centro della città. Possiede una raffinata architettura ed un notevole interno, per cui una visita è d'obbligo.

**La cattedrale di Fulda** è dedicata ai Santi Salvatore e Bonifacio ed è stata costruita, tra il 1704 ed il 1712, sul sito dell'abbazia benedettina che ha dato origine alla città e proprio sul luogo della sepoltura di San Bonifacio. Si tratta di una costruzione barocca a tre navate con un'impressionante facciata est ed una cupola all'incrocio del transetto con la navata centrale. Le reliquie del santo sono poste in un reliquario nell'altare ovest.

**Il museo della Cattedrale** è ospitato nel decanato. Qui sono conservati alcuni beni di San Bonifacio come la sua spada ed il libro con il quale cerco di tenere a distanza i suoi assassini. Oltre a questo il museo espone molti artefatti religiosi ed oggetti raccolti durante gli anni. Tra i più preziosi troviamo un dipinto di Lucas Cranach intitolato Cristo e l'adultera.

**La Landesbibliothek** è stata creata nel 2001 dall'unione di due distinte biblioteche. La sua collezione di libri è piuttosto impressionante e, tra migliaia di volumi storici e moderni, esibisce una Bibbia di Gutenberg.

**Lo Schloß Fasanerie** è situato a Eichenzell, poco fuori Fulda. Questo esteso complesso fu costruito come palazzina di caccia per il Principe Vescovo e fu più tardi acquisito dall'Elettore dell'Assia – Kassel che lo trasformò da barocco a neoclassico. L'interno è stato restaurato ed ospita ancora l'arredamento originale, mentre all'esterno, i giardini formano ora il complesso dello Schloßpark in cui si trovano pavillon cinesi e giapponesi.



Lo Schloß Fasanerie

**La carolingia Michaelkirche**, costruita nel 822, si trova a nord della Cattedrale ed è una delle più vecchie chiese della Germania. Alcune parti dell'edificio, però, come la galleria circolare, la torre ovest e la navata laterale furono aggiunte nel XI secolo. Al suo interno si trova un cerchio formato da colonne sotto le quali si trova una cripta sorretta da un unico pilastro.

**Appena fuori Fulda** si trova la collina del Petersberg da cui si ha una magnifica vista sul territorio circostante. Sulla sommità di quest'altura è stata costruita, nel XV secolo, la chiesa monastica, a forma di croce, di San Pietro. Possiede una cripta che risale al primo edificio qui costruito ed ospita la tomba di St Lioba. La chiesa presenta sei rilievi romanici attorno al suo arco trionfale che sono certamente una rarità. L'edificio è stato interamente restaurato nel 2003, pertanto oggi si presenta in tutto il suo splendore.

**Il Vonderau Museum** è il museo principale di Fulda ed è situato nella vecchia scuola gesuita. Le sue collezioni spaziano dall'archeologia alla storia naturale della regione ed alla storia della città con anche alcune estese collezioni d'arte. Tra gli oggetti in esposizione citiamo un modello delle automobili chiamate Fuldamag che erano molto in voga in Germania ed in Gran Bretagna e venivano costruite in città.

**Una delle più belle** strutture religiose di Fulda è il monastero del Frauenberg, situato a circa due chilometri dal palazzo del Principe Vescovo. L'abbazia originale fu fondata nel 800, ma l'edificio attuale, con la sua chiesa barocca, risale al 1780.

**Sulla Fulda medievale** abbiamo poco da dire in quanto è scarsamente rappresentata. Raccomandiamo tuttavia una visita ai resti della cinta muraria, alla Exenturm, la torre delle streghe e allo splendido edificio del vecchio municipio risalente al XVI secolo. Purtroppo quest'ultimo è visitabile solamente esternamente, ma il suo aspetto, arricchito con le travi a vista e guglie, saprà comunque colpire il visitatore.

**L'attività** dello shopping in Fulda è particolarmente attraente in quanto si svolge nella piacevole atmosfera del centro storico. Qui si potranno trovare grandi centri commerciali e una miriade di negozi specialistici che offrono generi di qualità per tutti i gusti.

**Bad Hersfeld**, che raggiungiamo con l'autostrada A7, è una cittadina termale situata sul fiume Fulda. La sua storia inizia con il monaco Sturm che stabilì qui un insediamento monastico, più tardi trasferito a Fulda e con Lullus che ricreò, nel 769, l'abbazia benedettina di Hersfeld.

**Il centro storico** è una gemma rara in quanto possiede ben duecentosedici edifici posti sotto l'egida dell'ente che si occupa della protezione dei monumenti. Certamente non abbiamo la presunzione di elencarli tutti, sarebbero troppi, pertanto ci limiteremo a menzionare quelli che, secondo noi, sono i più significativi, lasciando ai visitatori l'onere ed il piacere di scoprire quelli che noi non elencheremo.

**Iniziamo la visita** dalle rovine dell'abbazia benedettina, poste all'estremità ovest del centro storico. Sono considerate le rovine ecclesiastiche più grandi d'Europa ed oggi vengono usate come location del Bad Hersfelder Festspiele

**Sempre nella zona** troviamo la Katharinenturm, del XII secolo, sulla quale è posta la Lullusglocke,

fusa nel 1038 ed in seguito a questo è considerata la più antica campana della Germania.

**Il municipio** fu costruito nel 1612 in sostituzione di un altro edificio gotico sensibilmente più piccolo. Cinque imponenti timpani, costruiti secondo lo stile rinascimentale del Weser, rendono il municipio l'edificio dominante della città vecchia.



Il municipio

**La Kirchplatz** è una bellissima e caratteristica piazza, bordata da gotici edifici patrizi in pietra, adornati con frontoni rinascimentali e da case a graticcio di cui la Küsterhaus, costruita nel 1452 è la più antica.

**La costruzione** della Stadtkirche ebbe inizio nel 1300, ma la guglia originale della sua torre fu distrutta nel 1760 da un incendio. Tuttavia il caratteristico tetto barocco del campanile è diventato da tempo il simbolo della città. Ogni secondo e quarto mercoledì del mese si può salire i duecentoventidue gradini che conducono alla sommità del campanile dalla quale si ha una vista mozzafiato sulla città.

**Da tempo le case a graticcio** sono una delle principali caratteristiche della città di Bad Hersfeld ne possiede parecchie. Abbiamo già visto nella Kirchplatz la più antica, ma passeggiando lungo le stradine del centro storico ne troveremo altre che sapranno affascinarci.

**Anticamente la Klausturm** era una parte consistente delle fortificazioni cittadine e veniva utilizzata come torre di guardia e carcere. Delle dodici torri delle fortificazioni medievali, la Klausturm è una delle poche che si sono conservate.

**Il museo cittadino** è ospitato nell'unica ala dell'abbazia che si sia conservata. Oltre alla parte

dedicata alla storia del monastero e della città, vi è un'altra sezione che si occupa dell'artigianato cittadino e che, come la precedente, vale la pena di visitare.

**Ricordiamo** che Bad Hersfeld è una città termale il cui stabilimento è situato nel più grande parco cittadino. Chi lo desidera potrà usufruire dei servizi che questo stabilimento offre e lasciarsi sedurre dalle mani esperte degli addetti ai massaggi o dagli altri trattamenti, studiati apposta per dare benessere e gioia di vivere a chi vi si sottopone.

